



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0036673/2021 del 10/09/2021

Firmatario: Barbara Loconsole, GIOVANNA FERRI

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Prot. n. 8281 del 09/09/2021

Provincia di Lecce

Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Nardò**
protocollo@pecnardo.it

Arpa Puglia - DAP Lecce

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce Nord

dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**

mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia

Servizio Attività Estrattive

serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: M.C.M. S.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativo ad impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in Nardò.

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

Conferenza di Servizi del 13/09/2021.

Con riferimento alla nota prot. n. 031355 del 26/07/2021, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale integrativa ed ha convocato per il giorno 13/09/2021, la

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403532 - 4331

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



conferenza di Servizi per la prosecuzione dei lavori in relazione al PAUR relativo ad *"Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Nardò"*, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 09771 del 05/03/2021 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha invitato gli enti preposti a verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione pubblicata sul proprio portale istituzionale, entro il trentesimo giorno dal ricevimento della stessa

Con nota prot. n. AOO_145_3037 del 06/04/2021, la scrivente ha richiesto integrazioni documentali agli atti presentati.

Con la succitata nota n. 031355 del 26/07/2021, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale integrativa sul proprio sito internet; complessivamente la documentazione pubblicata, di cui si riporta la codifica MD5, è di seguito riportata:

Documenti

BURP_VIA_M.C.M..stamped.pdf - cf0e5fe5f9bf9d6a7f72ca457cae242c
Lettera di trasmissione progetto rev art. 27bis.pdf - 28d2f66a500b2cc0261522b2d7e8db40
R1 Relazione tecnica generale-signed.pdf - 9341a08dbe1de99778d7efff14054937
R2 Relazione previsionale emissioni in atmosfera-signed.pdf - 5b84ce6762e8a94cd009484c9e859b51
R3 previsionale impatto acustico-signed.pdf - afb39f1d30065a1451a30b75f99cb330
R4 Relazione acque meteoriche-signed.pdf - c7507249481e94c44513eabbcf1a7dcf
R5 PMA-signed.pdf - 61dbd95c1af438ffe562b7ba74332e37
R6 Relazione EoW-signed.pdf - 5c2e0bcb6bd1be6102fa18664f934032
S1 SIA-signed.pdf - 01e44b59b0127cd85f807b0568e73136
S2 Sintesi non tecnica-signed.pdf - 7875e385ab123b4d531d3cfc42932c54
T1 - Inquadramento territoriale-signed.pdf - cb6bb92ca062f512d1750b4a69a71d60
T2 - Inquadramento vincolistico-signed.pdf - 4eaf4a67eece3b98967afc6377b05a0a
T3 - Planimetria generale di progetto-signed.pdf - 4fc9dfadc02839de134ffba663dae8b5
T4 - Layout di progetto-signed.pdf - 9b9efddc8ce7f918a8d311de4a5d1cc9
T5 - Locale ufficio-signed.pdf - e9c7312e518ba6c73537e885826c4dfa
T6 - Bilico-signed.pdf - 44d047c2232ec826d5668b0bae25778c
T7 - Layout acque meteoriche-signed.pdf - d08318293b4d892d6bbcb2b2d7b0401
T8-Sistema di raccolta acque meteoriche - Particolari costruttivi-signed.pdf - 999750dc1cbb972cdc0eb747ca1b316b
T9 - Rete di nebulizzazione-signed.pdf - 605959b11d44e164f314718b31f6d446
avviso BURP VIA M.C.M..pdf - d1afa498db00573698ed858cfc6c825c
avviso BURP VIA M.C.M..stamped.pdf - 5ffacd85360832794c8c96496e5caba8
trasmissione progetto rev art. 27bis.pdf - ac2c174db295ef31fb16d7b592767274

Integrazioni 15/07/2021

2021-06_I_1_RT_EMISS_CALPUFF_MCM-signed.pdf - e2f6986b3d01c29aea8920d1442df0ae
Aggiornamento del piano di recupero ambientale-signed.pdf - a263444b7fcd213ec7c91dd5f39cc71e
Connessione tecnica tra l'attività... dell'impianto da realizzare e l'attività... estr -
6475dcba05830b65cd4c8e572a74cd55



*Dichiarazione importo di progetto_Ing. Francesca De Luca-signed.pdf - e6d55ba895d5b96fc30963f3e28993cd
Layout impianto su piano di coltivazione quotato-signed.pdf - 58cfa2e7bfb37e5ec9eec5173f4fe04e
Lettera di trasmissione-signed.pdf - da6e0dc4e63db2c1f46e95a475c512a1
Ricevuta bonifico istruttori ONERI REGIONE PUGLIA_MCM Srl.pdf - f22dcc08e7178ead4b4831c27097d214*

Il proponente, società M.C.M. S.r.l., con l'elaborato "Connessione tecnica tra l'attività dell'impianto da realizzare e l'attività estrattiva" datato giugno 2021 e riscontrato nelle integrazioni del 15/07/2021, ha precisato che:

- [...] Il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 19 maggio 2015, n. 1023 al paragrafo "16.2 - Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi" prescrive che la localizzazione di tutti i nuovi impianti, eccetto le discariche, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia urbanistica, avvenga in maniera privilegiata in aree industriali definite ai sensi del D.M. n. 1444/1968 come zone di tipo D, relative alle parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati (art. 196, comma 3, e 199, comma 3, lett. A), del D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ovvero, in relazione alla tipologia di impianto e di attività anche in aree non industriali purchè le attività siano connesse/asservite alle altre attività produttive già esistenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo deve essere ritenuta adeguata la localizzazione di impianti per il recupero degli inerti in aree ove sono in essere attività estrattive od anche attività di recupero di biogas in aree ove sono presenti attività agricole).
Nella fattispecie l'area dell'impianto oggetto di proposta progettuale ricade a ridosso di un'area dedicata ad attività estrattiva già autorizzata, la quale risulta peraltro in esercizio [...]
- [...] Quindi, vi è connessione tecnica perché all'interno della stessa area la ditta M.C.M. S.r.l. produrrà materiale direttamente dalla cava autorizzata e dalla gestione del materiale inerte da rifiuto, producendo materiale affine a quello della roccia estratta e i due prodotti derivanti, uno dalla materia prima vergine e uno dal rifiuto, potranno essere venduti ai clienti che ne faranno richiesta. Vi è, in questo modo, un'ottimizzazione della gestione della cava in quanto si ha la possibilità di ridurre la quantità volumetrica di materiale estratto dalla stessa cava prolungandone nel tempo la sua coltivazione. Ad ogni buon conto, la compresenza delle due attività non risulta essere in contrasto con le finalità e le disposizioni normative definite dal PRGRS atteso che risultano validi gli elementi di connessione sopra riportati.

Con l'elaborato "Aggiornamento del piano di recupero ambientale" datato giugno 2021 e riscontrato sempre nelle integrazioni del 15/07/2021, ha precisato altresì che:

- La presente relazione rappresenta il piano di ripristino ambientale per l'impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi in area di cava sito in Nardò della ditta MCM srl e sintetizza le attività da porre in essere alla chiusura dell'impianto, finalizzato al recupero e alla sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso del sito prevista dallo strumento urbanistico vigente[...] è da considerarsi pertanto integrativa del Piano di recupero approvato relativamente esclusivamente all'area in cui sarà realizzato l'impianto.



Tutto ciò premesso, si ritiene che le precisazioni del proponente siano insufficienti a superare le criticità riscontrate. Tuttavia, già con la citata nota prot. n. AOO_145_3037 del 06/04/2021 la scrivente ha richiesto:

- *la dimostrazione della connessione tecnica tra l'attività dell'impianto da realizzare e l'attività estrattiva già autorizzata dell'impianto esistente, ciò al fine di verificare le condizioni di cui alla DGR 819/2015 relativamente alla possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali in zone agricole E.*

In merito al corretto esercizio della deroga dei criteri localizzativi, occorre ricordare che il PRGS, approvato con DGR 1023/2015, al par. 16.2 riporta la "*Deroga ai criteri localizzativi di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi*" definendo un sistema vincolistico in base ai diversi comparti ambientali, rispetto ai quali articola il grado di prescrizione derivante dalle caratteristiche dell'area considerata e dell'attività che si intende effettuare.

In base ai suddetti "*Criteri*" in riferimento al caso in esame, il PGRS, come già precisato con la precedente nota prot. n. AOO_145_3037 del 06/04/2021, valutando l'aspetto urbanistico e la specifica destinazione d'uso delle "Zone Agricole E" del PRG, definisce un grado di prescrizione ESCLUDENTE, salvo il caso in cui gli "*..impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi, come ad esempio cave in coltivazione ..*", nel qual caso il grado di prescrizione è PENALIZZANTE.

Ciò detto, in riferimento all'affermazione della ditta proponente che l'attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi che intende avviare risulta tecnicamente connessa all'attività di coltivazione della cava, si chiede di effettuare a titolo esemplificativo: (i) un'analisi costi-benefici per confrontare opzioni localizzative diverse rispetto all'insediamento dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in Zona "E"; (ii) la quantificazione dei flussi di materiale scambiati tra impianto di progetto e impianto/attività esistente, rispetto ai flussi di materiale proveniente dall'esterno; (iii) l'identificazione dei mezzi meccanici e/o della dotazione impiantistica condivisi tra i due impianti/attività.

- *aggiornamento del piano di recupero ambientale della cava che deve essere presentato e valutato contemporaneamente alla presente richiesta.*

Nel caso di realizzazione di impianti, in cui si voglia tecnicamente connettere un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ad un'area in cui si svolge l'attività estrattiva, deve, come già precisato con la precedente nota prot. n. AOO_145_3037 del 06/04/2021, in ottemperanza alla LR n. 22/2019, art. 21 *Pertinenze di cava e impianti connessi*" comma 3, essere aggiornato il piano di coltivazione e recupero della cava.

Il recupero ambientale, di fatto, riguarda tutte le aree all'interno del perimetro di cava, comprese le cosiddette "pertinenze di cava", (piazzali, area di sedime di fabbricati e impianti etc.) così come previsto dalla succitata LR n. 22/2019.

L'obbligo del recupero vige, infatti, su tutte le aree all'interno del perimetro; gli impianti di cava devono essere smantellati a fine attività e le relative aree di sedime devono essere recuperate. Pertanto, la richiesta è quella di aggiornare il progetto di coltivazione e di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

recupero già autorizzati su tutte le aree (comprese quelle dell'impianto recupero rifiuti inerti non pericolosi) all'interno del perimetro di cava, per adeguarlo agli indirizzi di tutela dei paesaggi agrari. Come già richiesto, l'aggiornamento deve contenere anche la planimetria di progetto quotata allegata al progetto autorizzato (det. n. 136 del 08.06.2017) ed il rilievo dello stato attuale della cava (aree di estrazione e pertinenze). Si chiede, inoltre, di verificare l'uso della part.IIa n. 24 del foglio 72.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si resta in attesa dei chiarimenti alle questioni sopra riportate, già evidenziate con la precedente n. AOO_145_3037 del 06/04/2021 e necessari a valutare se l'impianto non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e sia conforme con le norme di tutela del PPTR.

Il funzionario

Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara LOCONSOLE

www.regione.puglia.it
